Siamo certi che **l'Art Bonus** abbia inaugurato una tendenza posivita nel panorama italiano. Ma non basta. Rispetto a quanto accade negli altri paesi, c'è ancora molto da lavorare. È il Ministro **Dario Franceschini a suggerire come** le cifre in favore del patrimonio culturale siano ancora a livelli del tutto migliorabili.

Le piattaforme di Crowdfunding, ancora poco lanciate nel nostro Paese, e l'indispensabile supporto da parte delle imprese sono di certo un valido sostegno. Ma è senz'altro l'apertura ai canali internazionali di donatori che può fare la differenza. Secondo Luigi Cappello, Ceo di LVenture Group, ci sono 50 milioni di stranieri che amano l'Italia e che sarebbero disposti a dare un contributo per la tutela del nostro patrimonio storico artistico. E quando all'impegno dei privati cittadini si uniscono anche le imprese, i benefici sono molteplici, non solo in termini di immagine per chi dona, ma soprattutto per la creazione di quell'alto valore etico e sociale che il patrimonio genera a favore della collettività intera.



Affinchè l'Amministrazione funzioni occorre che essa sia formata da un numero sufficiente di tecnici qualificati, selezionati in base al merito e alla qualità, messi in condizione di lavorare in autonomia e con risorse adeguate. Serve l'energia vitale di quei tanti giovani preparati, appassionati e consapevoli che il patrimonio culturale sia l'espressione della condivisione e dell'apertura dei valori di una civiltà.

Riprendendo le parole del **professor Settis**, la protezione e la promozione del patrimonio culturale sono momenti connessi ad un unico processo: quello della **tutela**. La quale ha senso solo se ispirata dalla volontà di rendere il bene fruibile a chiunque, all'insegna di quel principio di **inclusione sociale** che la cultura porta in sé. E' opportuno abbandonare l'idea della conservazione statica e ferma del patrimonio culturale, ancora molto presente in Italia, e abbracciare la consapevolezza che il patrimonio sia memoria collettiva, espressione di un passato attraverso il quale comprendere e vivere il presente. La necessità, oggi urgente più mai, è quella di un approccio con una visione globale e lungimirante. Cittadini e Stato sono chiamati insieme a salvare la Bellezza.

Commento all'articolo: "Beni culturali, Franceschini: c'è molto da lavorare su Art Bonus, a oggi entrate per 175 mln" di AgCult

Link: https://agcult.it/2017/07/26/beni-culturali-franceschini-ce-lavorare-art-bonus-oggi-entrate-175-mln/